

AZIENDA CALABRIA LAVORO Ente Pubblico Economico Strumentale della Regione Calabria

DECRETO DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

n. 102 del 30 ottobre 2023

OGGETTO: Impegno di spesa per gestione lavoratori L.R. 28/08 e 8/2010 - Legge Regionale n. 52 del 28 dicembre 2018 recante "Modifiche alla L.R. 19 febbraio 2001 n. 5" – II semestre anno 2023.



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

VISTA la L.R. n. 5 del 19 febbraio 2001, con cui è stata è stata istituita Azienda Calabria Lavoro con sede in Reggio Calabria, e il suo statuto, adottato dal Direttore Generale del tempo con Decreto n. 1 del 25 settembre 2001 ed approvato con D.G.R. della Calabria n. 882 del 16 ottobre 2001, successivamente modificato con Decreto del Direttore Generale n. 20 dell'11 aprile 2008 ed approvato con D.G.R. n. 306 del 15 aprile 2008 e, da ultimo, con decreto del Commissario Straordinario n. 21 del 3 marzo 2022 e approvato con D.G.R. n. 101 del 21 marzo 2022;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 21 del 06 marzo 2023, con cui l'avv. Elena Maria Latella è stata nominata Commissario Straordinario di Azienda Calabria Lavoro e successivo D.P.G.R. di proroga n. 67 del 21 settembre 2023;

VISTA la L.R. n. 8 del 4 febbraio 2002, recante disposizioni in materia di ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione Calabria;

VISTO il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n. 118;

VISTA la Legge regionale 23 dicembre 2022 n. 51, recante "Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2023-2025", pubblicata sul BURC n. 297 del 23 dicembre 2022;

VISTO il decreto del Commissario Straordinario n. 85 del 10 agosto 2022, con cui è stato approvato il bilancio di previsione 2022-2024;

VISTA la Legge regionale 14 agosto 2008, n. 28 "Norme per la ricollocazione dei lavoratori che usufruiscono degli ammortizzatori sociali ordinari e straordinari ivi compresi i trattamenti in deroga" finalizzata all'approvazione di progetti di sviluppo di politiche attive del lavoro che offrano impiego ai lavoratori già dipendenti di Enti o Organismi pubblici o pubblico-privati al cui capitale sociale partecipa direttamente la Regione Calabria, collocati nelle diverse forme di trattamento degli ammortizzatori sociali di cui alla Legge 223/1991 e s.m.i., compresi i trattamenti in deroga, ovvero dipendenti, alla data del 31/12/2007 di imprese fornitrici di servizi in regime di esternalizzazione resi in favore della Regione Calabria;

VISTA la L.R. n. 8 del 26.02.2010, con la quale le norme della L.R. 28/08 vengono integrate ed applicate anche "...ai lavoratori che non usufruendo di ammortizzatori sociali, abbiano svolto, alla data del 31.12.2007 almeno due anni di attività alle dipendente di Enti o Organismi Pubblici o pubblico – privati, al cui capitale sociale, a maggioranza pubblica partecipa direttamente o indirettamente ,la Regione Calabria, ovvero di imprese fornitrici di servizi in regime di esternalizzazione rese in favore della Regione Calabria, ivi comprese le imprese fornitrici di servizi informatici attualmente in stato fallimentare, nonché di Enti Strumentali della stessa Regione Calabria, che abbiano partecipato alla manifestazione di interesse espletata in forza del Decreto del DDG Dipartimento 10 n. 17910 del 14.11.2008";

VISTA la Legge Regionale 13 gennaio 2014, n. 1 con la quale la Regione Calabria ha recepito gli "Indirizzi volti a favorire il superamento del precariato di cui al D.L. 31 agosto 2013, n. 101 convertito in legge 30 ottobre 2013, n. 125";

VISTI:

- il decreto del Dirigente di Settore del Dipartimento 10 n. 2258 del 28 febbraio 2014 con cui Azienda Calabria Lavoro, Ente in house della Regione Calabria, è stata autorizzata ad utilizzare, quale misura di politica attiva del lavoro, i lavoratori facenti parte del bacino L.R. 28/08 e L.R. 8/2010, che sono confluiti nell'elenco regionale ex art. 1 L.R. 1/2014, che richiama l'art. 4, comma 8, D.L.101/2013 come convertito, con contratto a tempo determinato parziale (18 ore settimanali), conformemente a quanto previsto al punto 7 della circolare 5/2013 ed al fine di consentire l'utilizzo dei detti lavoratori presso i Dipartimenti della Regione Calabria, nonché presso i Soggetti pubblici o privati che ne abbiano fatto richiesta;
- il decreto del Commissario di Azienda Calabria lavoro n. 19 del 28 febbraio 2014 con cui è stato recepito il predetto decreto ed è stata autorizzata la stipula dei contratti a tempo determinato parziale con i lavoratori facenti parte del bacino L.R. 28/08 e L.R. 8/2010;

VISTA la Legge Regionale n. 52 del 28 dicembre 2018, recante "Modifiche alla L.R. 19 febbraio 2001 n. 5", che ha modificato, in particolare, gli artt. 20 e 27 della predetta L.R. 5/2001, in modo da consentire ad Azienda Calabria Lavoro di fornire il supporto alle strutture della Giunta anche attraverso le proprie risorse umane, mediante trasformazione dei contratti dei 287 lavoratori di cui alle Leggi

regionali 28/08 e 8/2010, da tempo determinato parziale a tempo indeterminato parziale (18 ore settimanali);

ATTESO che:

- con decreto del Direttore Generale di Azienda Calabria Lavoro n. 109 del 28 dicembre 2018, in esecuzione alle delibere di Giunta n. 620/2018 e del Consiglio Regionale n. 362/2018 di approvazione della predetta L.R. 52/2018, si è proceduto alla trasformazione del contratto dei 287 lavoratori di cui alle Leggi regionali 28/08 e 8/2010, inseriti nell'elenco regionale di cui all'art. 1 della citata L.R. 1/2014, così come definito con decreto del Dirigente del Settore del Dipartimento Lavoro n. 10031 del 14 settembre 2018 e successivo decreto del dirigente del Settore del Dipartimento Lavoro n. 11445 del 16 ottobre 2018, da tempo determinato parziale a tempo indeterminato parziale, con 18 ore settimanali; con il medesimo decreto si è dato atto che i relativi oneri finanziari trovano copertura, come già in precedenza, nelle risorse stanziate per la gestione delle leggi regionali 28 e 8 e previste all'art. 27 della L.R. 5/2001, così come modificata dalla sopra citata legge approvata con delibera del Consiglio n. 362 del 19 dicembre 2018, risorse pari complessivamente ad € 5.100.000,00, che comprendono anche le spese di gestione di Azienda;
- che con decreto del Direttore Generale n. 106 del 21 dicembre 2018 è stata modificata la pianta organica di Azienda Calabria Lavoro, con l'inserimento in organico dei n. 287 dipendenti appartenenti al bacino L.R. n. 28/2008 e L.R. n. 8/2010, con contratto a tempo indeterminato parziale (18 ore settimanali);

VISTA la Convenzione n. 9926 del 6 ottobre 2021 disciplinante i rapporti tra Azienda Calabria Lavoro, il Dipartimento Lavoro e il Dipartimento Organizzazione Risorse Umane, per il supporto alle Strutture Amministrative della Giunta Regionale mediante l'utilizzo dei dipendenti di Azienda Calabria Lavoro di cui alla legge 28/2008;

CONSIDERATO che:

- con Decreto Dirigenziale n. 213 dell'11 gennaio 2023, il Dipartimento "Lavoro e Welfare" ha impegnato la somma di € 2.300.000,00 allocata sul capitolo U4302010801 del bilancio regionale anno 2023, imp. 726/2023, in favore di Azienda Calabria Lavoro per far fronte al pagamento degli stipendi relativi al 1° semestre dell'anno 2023, per i dipendenti ex L.R. n. 28/2008 ed ex L.R. n.8/2010, con contratto a tempo indeterminato parziale (18 ore settimanali);
- conseguentemente, con decreto n. 28 del 5 aprile 2023 del Commissario Straordinario di Azienda Calabria Lavoro è stata impegnata sul bilancio di Azienda la somma di € 2.300.000,00, al fine di garantire il pagamento degli stipendi relativi al primo semestre dell'anno 2023 in favore dei lavoratori ex L.R. 28/2008 ed ex L.R. 8/2010;

RILEVATO che, con Decreto Dirigenziale n. 7951 del 7 giugno 2023, il Dipartimento "Lavoro e Welfare", ha impegnato la somma di € 2.669.708,02 allocata sul capitolo U4302010801 del bilancio anno 2023, impegno di spesa n. 6506 del 06/06/2023, in favore di Azienda Calabria Lavoro per far fronte al pagamento del 2° semestre dell'anno 2023, per la gestione dei dipendenti ex L.R. n. 28/2008 ed ex L.R. n. 8/2010, con contratto a tempo indeterminato parziale (18 ore settimanali);

RITENUTO, pertanto, di procedere al corrispondente impegno di € 2.669.708,02 sul bilancio di Azienda, al fine di garantire il pagamento degli stipendi relativi al secondo semestre dell'anno 2023 in favore dei lavoratori ex L.R. 28/2008 ed ex L.R. 8/2010, con la precisazione che sono incluse le spese di gestione di Azienda, con imputazione della spesa per € 1.747.708,02 sul capitolo U1201011501 del bilancio di previsione 2023, che presenta la necessaria disponibilità, per € 837.580,00 sul capitolo U1201011502 del bilancio di previsione 2023, che presenta la necessaria disponibilità e per € 114.150,00 sul capitolo U1201011503 del bilancio di previsione 2023, che presenta la necessaria disponibilità e di accertare la medesima somma di € 2.669.708,02 sul capitolo di entrata E2401002501 del bilancio di previsione 2023;

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente riportate ed approvate:

- di impegnare sul bilancio di Azienda la somma di € 2.669.708,02, al fine di garantire il pagamento degli stipendi relativi al secondo semestre dell'anno 2023 in favore dei lavoratori ex L.R. 28/2008 ed ex L.R. 8/2010 con imputazione della spesa per € 1.747.708,02 sul capitolo U1201011501 del bilancio di previsione 2023, che presenta la necessaria disponibilità, per € 837.580,00 sul capitolo

U1201011502 del bilancio di previsione 2023, che presenta la necessaria disponibilità e per € 114.150,00 sul capitolo U1201011503 del bilancio di previsione 2023, che presenta la necessaria disponibilità;

- di accertare la medesima somma sul capitolo di entrata E2401002501 del bilancio di previsione 2023:
- di autorizzare l'Ufficio Ragioneria ad emettere i relativi mandati di pagamento mensili;

- di pubblicare il presente decreto sul sito istituzionale di Azienda.

Il Commissario Straordinario avv. Hiena Maria Latella

NO In